MV-05 _ Ÿ=Ç' UI[ϯ
MADRE DELLA MISERICORDIA

Lectio (Che cosa dice la parola in sé)

Giovanni 2,1-12

1 Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. 2 Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. 3 ***Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino".*** *4 E Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". 5 Sua madre disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela". 6 Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. 7 E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le anfore"; e le riempirono fino all'orlo. 8 Disse loro di nuovo: "Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto". Ed essi gliene portarono. 9 Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo 10 e gli disse: "Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora". 11 Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. 12 Dopo questo fatto scese a Cafàrnao, insieme a sua madre, ai suoi fratelli e ai suoi discepoli. Là rimasero pochi giorni.*

- **Maria: Arca dell'Alleanza.**
- Maria scandisce le tappe della storia di Dio con l'umanità: dalla promessa *(cf Genesi 3,15)* alla donna dell'Apocalisse *(Apocalisse 12,1s)*. La scena dell'annunciazione *(Luca 1,26-38)* e di Maria sotto la croce *(Giovanni 19,26s)* incorniciano tutto il contenuto del vangelo.
- "*Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio nato da donna*" *(Galati 4,4)*. Maria è colei che accoglie la Parola con fede e diventa il punto di incontro tra cielo e terra: Dio finalmente ha trovato una casa nella quale venire ad abitare con il suo amato popolo: Maria, cielo di Dio!
- "*E l'Angelo entrato davanti a lei disse:* **gioisci**, **graziata**, *il* **Signore con te'** *(Luca 1,28)*: è la sintesi della Storia della Salvezza, il disegno di misericordia di Dio.
  - "*L'incarnazione non fu soltanto opera di Dio, ma anche l'opera della fede e della volontà della Vergine. Senza il consenso della Purissima, senza il concorso della sua fede, quel disegno era altrettanto irrealizzabile che senza l'intervento delle tre persone divine. Dio la prende per madre e prende da lei la carne che lei stessa volle donargli. Come si incarnava*

volontariamente, così voleva che sua Madre lo generasse liberamente" *(N. Cabasilas)*.

- "*Maria è figura di ogni credente e della chiesa intera. Ciò che è avvenuto a lei deve accadere a ciascuno e a tutti. Il "sì" dell'uomo che accoglie e genera il Verbo, da cui tutto ha principio, è il fine stesso della creazione*" *(S. Fausti)*.

❖ Dio si rivolge ad una **vergine** *(cf Luca 1,27)*. La verginità di Maria indica che ciò che nasce da lei è puro dono di Dio; e inoltre la condizione alla quale Dio può donarsi. "*Verginità indica l'attitudine più alta dell'uomo: la passività e la povertà totale di chi rinuncia all'agire proprio per lasciare il posto a quello di Dio. E' la fede. Solo il nulla può concepire totalmente colui che è tutto. Per questo è nulla*" *(Silvano Fausti)*. Maria è tale «soltanto per grazia» e vive «soltanto di fede».

- "*Lo Spirito calerà su di te*" *(Luca 1, 35)*: Maria è **opera dello Spirito santo**. Quello Spirito che covava la notte della creazione, che fu ombra sul Sinai e nuvola sulla tenda e poi nel tempio, avvolgerà pure Maria, vera arca dell'alleanza, nuovo tempio che contiene la luce di Dio.

❖ Maria è divenuta così la **nuova Eva**: "*con la sua obbedienza piena di fede Maria sciolse di nodo, al posto dell'umanità, il nodo della disobbedienza stretto da Eva e diventò così la Madre di tutti i viventi*" *(S. Ireneo)*.

- Maria ricapitola in sè la storia dell'antico popolo dell'Alleanza ed è come la cellula germinale del popolo della nuova alleanza. E lo è ancora prima che gli apostoli fossero chiamati ed entrassero in scena. E' lo strumento eletto da Dio, che vive completamente della sua grazia misericordiosa ed è gioiosa «eccomi».

❖ Maria diventa così Madre del Salvatore: Madre della misericordia divina!!

✍ "ENTRARE NEL SANTUARIO DELLA MISERICORDIA".

❖ Il racconto delle nozze di Cana, posto all'inizio dell'attività di Gesù, è il principio dei segni: con lui è giunta l'«ora» in cui si celebrano le nozze tra Dio e il suo popolo, sulle quali è posto il «*sigillo*» delle ferite della croce.

- "*Nell'Antico Testamento la festa di nozze era un simbolo dell'amore di Dio verso il suo popolo. È in una festa così che Gesù compie il suo primo miracolo. La madre di Gesù è presente alla festa. Ella simbolizza l'Antico Testamento. Gesù pure è presente alla festa, ma solo come invitato. Non fa parte dell'Antico Testamento. Assieme ai suoi discepoli egli è il Nuovo Testamento. Maria aiuta il passaggio dall'Antico al Nuovo*" *(Carlos Mesters)*.

❖ "*... era lì la madre di Gesù" (v. 1)*: la Madre «*era lì*»: per la sua premura la festa di nozze, invece di spegnersi, trova la sua pienezza. Così la Madre sta, da protagonista all'inizio *(cf v. 4)* e alla fine dell'«*ora*» di Gesù *(Giovanni 19,25)*, come colei che invita a fare il cammino di fede dietro a Gesù.

❖ "*... non hanno vino*" *(v. 3)*: immagine dell'amore tra Dio e l'uomo, lo sposo e la sposa: senza questo vino l'uomo perde la propria identità.

- "*Il dramma di Israele, erede della promessa e popolo dell'attesa, è lo stesso di ogni uomo: la mancanza di vino. Dov'è l'amore, la gioia e la vita per cui siamo fatti e di cui ci sentiamo defraudati?. Con Gesù, parola diventata carne, ognuno può gustare il vino offerto in abbondanza*" *(S. Fausti)*.
- Nelle nozze tra Dio e uomo il vino è mancato sin dall'inizio, con Adamo *(cf Genesi 3,1ss)*, e con l'adorazione del vitello d'oro. Amare lo sposo, secondo i profeti, non è mai stata la virtù della sposa *(cf Ezechiele 16)*.

- Maria con il Battista e quelli che lo ascoltano, rappresenta l'Israele che sospira l'alleanza nuova, il cuore nuovo e le benedizioni della promessa *(cf Geremia 31,31-34; 33,14-26)*.

❖ "*Donna, non è forse ancora giunta la mia ora?*" *(v. 4)*:
- Gesù chiama Maria «donna» non «madre». C'è una parentela secondo lo Spirito stabilita dall'amore. Donna significa sposa: è l'Israele fedele, la donna che ama lo sposo, la figlia di Sion che ascolta la Parola e attende il compimento.
- E' giunta l'ora in cui lo Sposo manifesta la sua gloria. L'«ora» di Gesù avrà il suo compimento con la morte in croce quando torna al Padre e mostra cosa c'è tra noi e Dio: il suo amore fedele e indefettibile. Da quando la Parola è diventata carne, ci sono le nozze tra cielo e terra: c'è solo da attingere, adesso! "*Il tempo è compiuto*" *(Marco 1,15)*.

❖ "*Ciò che vi dirà, fatelo*" *(v. 5)*: la madre e i servi rappresentano il popolo che è disposto a mantenere l'alleanza e dice: "*Tutto ciò che il Signore ha detto, noi lo faremo*" *(Esodo 19,8; cf Giosué 24,24)*. Gesù è la Parola, se ascoltiamo lui, l'acqua della nostra umanità si muta nel vino della sua divinità.

"ECCO TUA MADRE ... ECCO TUO FIGLIO".

❖ Maria che sta all'inizio della storia dell'Incarnazione del Verbo, occupa una posizione importante anche nel suo punto culminante, sotto la croce.

❖ "*Maria avanzò nella peregrinazione della fede, e serbò fedelmente la sua unione con il figlio fino alla croce*" *(Redemptoris Mater 16)*. Qui, Maria è salda come roccia nella tempesta, come garanzia della fedeltà di Dio.

❖ "*Stava presso la croce di Gesù*" *(Giovanni 19,25)*: è la posizione di chi contempla il figlio dell'uomo innalzato, la posizione del discepolo che nella croce vede il mistero dell'amore di Dio e dell'uomo.
- "*Dalla compassione di Dio per l'uomo perduto nasce la «necessità» della sua croce; dalla compassione di queste donne e del discepolo che Gesù amava per un Dio crocifisso nasce l'uomo nuovo*" *(S. Fausti)*.
- Gesù l'affida dalla croce a Giovanni come sua madre, così come a sua volta affida a lei il suo discepolo Giovanni come suo figlio *(Giovanni 19,26s)*. In Giovanni Gesù ha affidato come figli a Maria tutti i propri discepoli. Dal discepolo che Gesù amava e dalla «donna» nasce la Chiesa. Così Maria è Madre della Chiesa! Madre della misericordia, Kidane meheret!

MEDITATIO (Che cosa dice la parola a me)

1. L'Anno Santo della misericordia si è aperto con la solennità dell'Immacolata Concezione. "*Questa festa liturgica indica il modo dell'agire di Dio fin dai primordi della nostra storia. Dopo il peccato di Adamo ed Eva, Dio non ha voluto lasciare l'umanità sola e in balia del male. Per questo ha pensato e voluto Maria santa e immacolata nell'amore (cfr Efesini 1,4), perché diventasse la Madre del Redentore dell'uomo. Dinanzi alla gravità del peccato, Dio risponde con la pienezza del perdono. La misericordia sarà sempre più grande di ogni peccato, e nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdona*" *(MV, 3)*.
   - "*Fate quello che vi dirà*": è la grande ammonizione materna che Maria rivolge agli uomini di tutti i tempi. E io ascolto?

2. "*Scelta per essere la Madre del Figlio di Dio, Maria è stata da sempre preparata dall'amore del Padre per essere Arca dell'Alleanza tra Dio e gli uomini. Ha custodito nel suo cuore la divina misericordia in perfetta sintonia con il suo Figlio Gesù. Il suo canto di lode, sulla soglia della casa di Elisabetta, fu dedicato alla misericordia che si estende «di generazione in generazione» (Luca 1,50). Anche noi eravamo presenti in quelle parole profetiche della Vergine Maria*" *(MV, 24)*.
   - Maria è esente dal peccato originale: libera dalla menzogna antica che impedisce l'umile fiducia di creatura. Lei «fa grande» Dio e lo vede come generoso amante, elargitore di ogni bene, vittorioso su ogni male... ne gioisce, lo loda, lo ama, dice «eccomi».
3. "*Presso la croce, Maria insieme a Giovanni, il discepolo dell'amore, è testimone delle parole di perdono che escono dalle labbra di Gesù. Il perdono supremo offerto a chi lo ha crocifisso ci mostra fin dove può arrivare la misericordia di Dio. Maria attesta che la misericordia del Figlio di Dio non conosce confini e raggiunge tutti senza escludere nessuno*" *(MV, 24)*.
   - Stare presso la croce di Gesù è l'origine della Chiesa. E Maria è il fine dell'antica e l'inizio della nuova alleanza. Essa appare al principio e al compimento dell'opera del Figlio. Per vedere il mistero di Dio bisogna stare presso la croce, e la Chiesa nasce sotto la croce.

ORATIO (Che cosa mi fa dire la parola)

Riparare "*Non hanno più vino*" *(v.3)*. "*Rivolgi a noi i tuoi occhi misericordiosi*" *(Salve Regina, sec. XI)*. "***Pietà di noi peccatori***".

Ringraziare "*... di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono.*" *(Luca 1,50)*. ***L'anima mia magnifica il Signore*** e il mio spirito esulta in Dio mio salvatore.

Richiesta dello Spirito "*Mostrati madre per tutti, porta la nostra preghiera, Cristo l'accolga benigno, lui che si è fatto tuo Figlio*" *(Ave Maris Stella IX sec.)*.

CONTEMPLATIO (La Parola è adempiuta)

- "*Ci rifugiamo sotto la tua misericordia, o santa Madre di Dio*" *(Preghiera mariana più antica, 300 ca)*.
- Rappresentazioni della ***ELEUSA***, la «*Misericordiosa*» mostrano Maria che accarezza il Figlio seduto sulle proprie ginocchia *(VII-IX sec.)*: la *Madonna della Tenerezza* *(XII sec. Costantinopoli - Mosca)*, le icone di Maria *Salus Populi Romani, la Consolata, Madonna del perpetuo soccorso, Madonna del manto protettore*.

COMMUNICATIO (La Parola rivela la Madre della Misericordia)

- "*Il pensiero ora si volge alla Madre della Misericordia. La dolcezza del suo sguardo ci accompagni in questo Anno Santo, perché tutti possiamo riscoprire la gioia della tenerezza di Dio. Nessuno come Maria ha conosciuto la profondità del mistero di Dio fatto uomo. Tutto nella sua vita è stato plasmato dalla presenza della misericordia fatta carne. La Madre del Crocifisso Risorto è entrata nel santuario della misericordia divina perché ha partecipato intimamente al mistero del suo amore*" *(MV, 24)*.